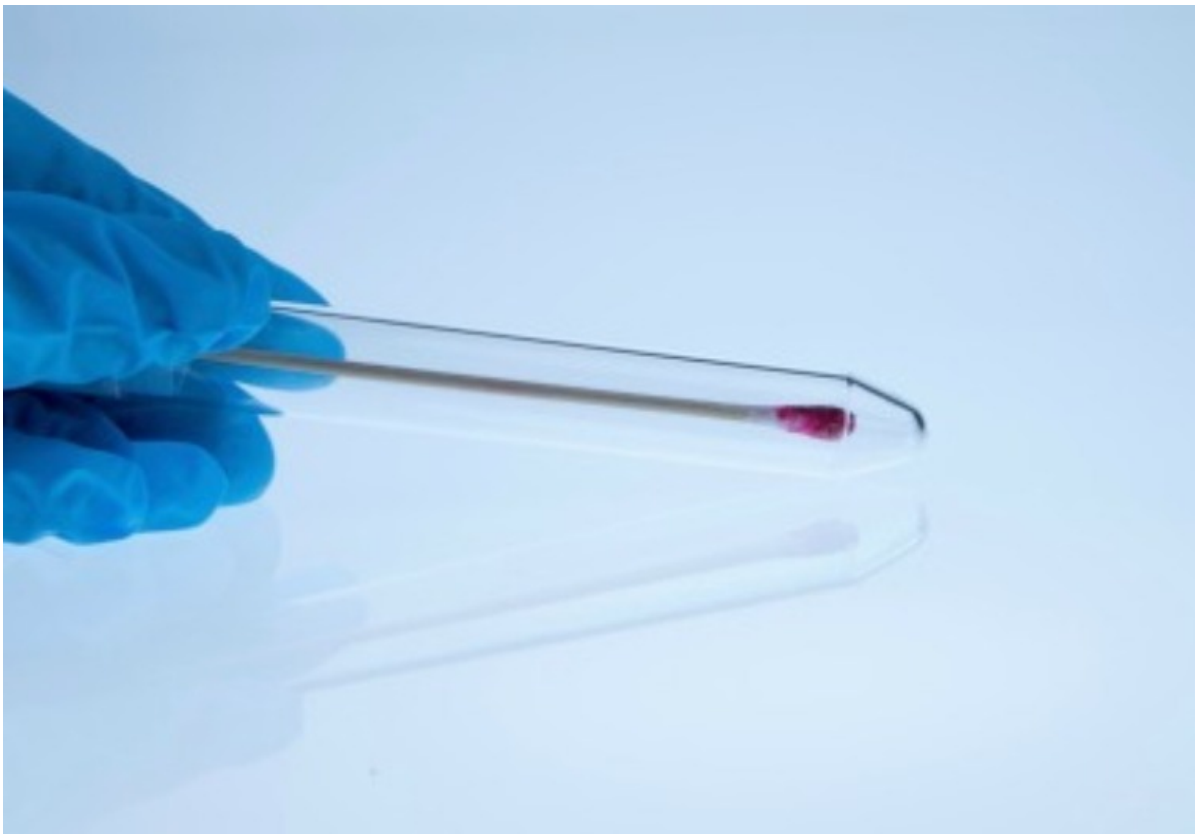
SANITA', Individuato il Dna del papilloma virus nel sangue di donne senza tumore

Date : 29 Novembre 2017



Non solo nelle mucose e sulla pelle: il **Dna del papilloma virus** (*Hpv*) si trova anche nel **sangue di donne con infezione cervicale**. È il risultato dello studio *"*Human papillomavirus DNA detection in plasma and cervical samples of women with a recent history of low grade or precancerous cervical dysplasia*"*, appena pubblicato sulla rivista scientifica "*Plos one"*, condotto dai ricercatori di *Microbiologia clinica del dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università di Milano-Bicocca*, insieme ai colleghi di Ginecologia dell'ospedale San Gerardo (*Asst Monza*) e della sezione di Igiene del *Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale dell'Università di Sassari e dell'Aou di Sassari*.

Il **papilloma virus** infetta pelle e mucose, ma solo pochi studi precedenti hanno mostrato la presenza del **Dna virale nel sangue in donne con cancro al collo dell'utero**. Questo studio compie un passo avanti: i risultati della ricerca, infatti, hanno evidenziato la presenza di *Hpv Dna* in campioni di sangue di donne senza tumore, ma con una recente diagnosi di Pap-test positivo. Esistono circa 200 diversi sottotipi di papilloma virus in grado di infettare l'uomo. Le infezioni da *Hpv* sono tra le più frequenti nella popolazione sessualmente attiva. Il nostro sistema immunitario, tuttavia, può **eliminare in modo spontaneo queste infezioni senza conseguenze sulla salute**. Alcuni sottotipi di *Hpv*, definiti ad *'alto rischio'*, possono però causare l'**insorgere di tumori come quello della cervice uterina, della cavità orofaringea, anale, dei genitali esterni**, ma anche di tumori distanti dalle sedi muco-cutanee.

Lo studio ha coinvolto 120 donne negli ambulatori di Ginecologia dell'*ospedale San Gerardo*, con una recente diagnosi di Pap-test positivo nello screening per la prevenzione del carcinoma del collo dell'utero. La ricerca del Dna virale associato a sette tipi di Hpv ad *'alto rischio'* è risultata positiva nel sangue di 41 di queste donne, pari al 34,2%, sebbene nessuna di queste donne fosse affetta da tumore della cervice. *«Questo studio* – ha spiegato **Clementina Cocuzza**, docente di Microbiologia Clinica dell'Università

Milano-Bicocca – *ha permesso di riscontrare il genoma virale a livello ematico, attraverso metodiche molecolari, in un numero rilevante di donne con una probabile infezione recente da Hpv al livello genitale, ma senza evidenza di tumore».*

«Si tratta di risultati utili per la comunità scientifica –ha aggiunto **Andrea Piana**, docente di Medicina clinica e sperimentale dell'Ateneo sassarese – *che portano ad ulteriori conoscenze nella storia naturale dell'infezione da parte di questi virus potenzialmente oncogeni. I risultati della ricerca potrebbero nel futuro aprire nuovi orizzonti sia nell'ambito dello screening cervicale, sia per interventi di immunoprofilassi». (red)*

(admaioramedia.it)